

SIRAGUSA, GHIZZONI, BERRETTA, ANTONINO RUSSO, SAMPERI, TERRANOVA, BURTONE, FALLICA, GIAMMANCO, GRANATA, STAGNO D'ALCONTRES, LO PRESTI, CAPODICASA, CARDINALE, MESSINA, GRIMOLDI, VINCENZO ANTONIO FONTANA, GAROFALO, ZAZZERA, ROMANO, DRAGO, BARBIERI, D'ANTONI e MARINELLO. –

*Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro per i beni e le attività culturali.* - Per sapere - premesso che:

la preparazione del 150° anniversario dell'Unità nazionale è stata avviata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 aprile 2007 con il quale è stato istituito il Comitato interministeriale, al quale sono state affidate, in raccordo con le amministrazioni regionali e locali interessate, le attività di pianificazione, preparazione ed organizzazione degli interventi e delle iniziative connesse alle celebrazioni;

con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 giugno 2007, è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo una «struttura di missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità nazionale», incaricata di fornire supporto al Comitato interministeriale nello svolgimento dei suoi compiti e di assicurare gli adempimenti necessari per la realizzazione del programma degli interventi connessi alle stesse celebrazioni, definito dal medesimo Comitato;

il decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante disposizioni in merito a «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale», all'articolo 36, comma 1, affida al Comitato la definizione delle attività connesse alle celebrazioni, ed in particolare:

a) la realizzazione e il completamento di un programma di qualificati interventi ed opere, anche infrastrutturali, di carattere culturale e scientifico, nonché di un quadro significativo di iniziative allocate su tutto il territorio nazionale, in particolare nelle città di preminente rilievo per il processo di Unità della Nazione, tali da assicurare la compiuta diffusione e testimonianza del messaggio di identità ed unità nazionale proprio delle celebrazioni;

b) la messa a punto dei piani economici degli interventi, sia attraverso strumenti di cofinanziamento provenienti dalle realtà pubbliche e private del territorio e, in primo luogo, dai comuni e dalle regioni, che mediante il ricorso ad impegni di spesa ed obbligazioni pluriennali;

il comma 2 del citato articolo 36, come modificato dalla legge di conversione del 29 novembre 2007, n. 222, stabilisce, poi: «Per la realizzazione delle opere, degli interventi e delle iniziative connessi alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia è autorizzata la spesa di 140 milioni di euro per l'anno 2007». Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 novembre 2007 si è proceduto alla dichiarazione di «grande evento» per il complesso delle iniziative e degli interventi afferenti alle celebrazioni;

gli interventi approvati sono i seguenti:

Venezia - realizzazione del nuovo palazzo del cinema e dei congressi;

Firenze - realizzazione del nuovo auditorium;

Perugia - ampliamento dell'aeroporto internazionale dell'Umbria Sant'Egidio;

Torino - nuovo parco Dora Spina - Aree Michelin primo lotto;

Torino - nuovo parco Dora Spina - Area Ingest secondo lotto;

Torino - nuovo parco Dora Spina - Area Vitali terzo lotto;

Novara - restauro ed allestimento museale del complesso «Broletto»;

Imperia - completamento del parco del Ponente Ligure - comune Ospedaletti;

Reggio Calabria - ristrutturazione museo nazionale;

Isernia - realizzazione del nuovo auditorium e delocalizzazione campo da calcio;

la regione Siciliana non ha trasmesso nei tempi stabiliti la documentazione richiesta per partecipare all'assegnazione dei fondi;

la Sicilia ha svolto un ruolo determinante nel processo di Unità della Nazione fin dai moti rivoluzionari del '20-'21 e del 1848 con il Governo di Ruggero Settimo a Palermo. La spedizione dei Mille, poi, fu fortemente sostenuta dai siciliani ed ebbe successo sulle truppe borboniche proprio

grazie all'appoggio della popolazione locale che si unì a Garibaldi. Non serve sottolineare che grande fu anche il contributo economico dei siciliani per le casse del nascente Regno d'Italia; è paradossale quindi che la Sicilia non abbia ottenuto investimenti nel proprio territorio per la celebrazione del 150° anniversario;

con ordinanza n. 3632 del 23 novembre 2007, è stato costituito il Comitato dei garanti, per le celebrazioni del grande evento «150 anni dell'Unità d'Italia», come previsto dal richiamato articolo 36, comma 3, del decreto-legge n. 159 del 2007, con il compito di verificare e monitorare il programma delle iniziative legate alle celebrazioni dell'Unità nazionale, sulla base delle informazioni trasmesse dal Comitato interministeriale, anche attraverso la condivisione della relazione quadrimestrale che il Presidente del Comitato dei ministri deve rendere al Consiglio dei ministri e della relazione annuale da presentarsi entro il 31 dicembre di ogni anno al Parlamento; con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 settembre 2008 è stato stabilito che la Struttura di missione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2007, come confermata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2008, per quanto attiene alle attività di supporto al Comitato interministeriale per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e per la realizzazione del programma e degli interventi connessi al medesimo evento, opera presso il segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri alle dipendenze del segretario generale. La Struttura di missione, quanto al grande evento del «150° Anniversario dell'Unità Nazionale» è, dunque, lo strumento tecnico-operativo delle deliberazioni del Comitato interministeriale, nominato dal Consiglio dei ministri il 18 luglio 2009, e soggetto istruttorio ed attuatore degli atti di pianificazione delle infrastrutture e delle manifestazioni connesse al grande evento citato rispondendo della sua attività al Presidente del Comitato stesso e/o al Presidente delegato, Ministro per i beni e le attività culturali -:

se non si ritenga di inserire la Sicilia - in considerazione degli alti meriti nella costituzione dell'Italia unita - tra le regioni nelle quali sarà celebrato il 150° anniversario dell'Unità del nostro Paese, anche consentendo l'accesso al finanziamento e al restauro di un'opera legata ricordo dei moti rivoluzionari e garibaldini.

(5-02589)